

Vedea per l'ampia oscurità scintille
Balenar d'elmi e di cozzanti brandi
Fumar le pire igneo vapor, corrusche
D'armi ferree vedea larve guerriere
Cercar la pugna: e all'horror de' notturni
Silenzi si spandea lungo ne' campi
Di falangi un tumulto e un suon di tube
E un incalzar di cavalli accorrenti
Scalpitanti su gli elmi a' moribondi,
E pianto ed inni, e delle Parche il canto.

Mi alzai di colà lasciando le care visioni, e salii la vicina collina di *Marielyst*, dove era l'antico castello dei re, e dove alcuni ruderi e una piccola piramide indicano, che là, in faccia al mare azzurro, all'ombra dolce di alberi annosi, riposa per sempre lo spirito travagliato del principe infelice. Posto più poetico non poteva trovare la tradizione pietosa! La quale racconta altresì, come là sotto, ne' più profondi antri del castello, s'aggira lo spirito protettore della Danimarca, *Holger* il Danese, e che fuori ne esce, quando un pericolo sovrasta alla patria!

Con tali pensieri lascio oggi questo paese forte e gentile, dopo aver visto il museo di *Alberto Thorwaldsen*, in cui son raccolte le opere del grande scultore, che là, in mezzo alle creazioni del suo genio, giace sepolto; fra la pace dell'edera che ne copre la tomba! Del più grande artista forse, che dopo Michel'Angelo abbia dal marmo creata la vita, cui questo popolo poetico fa discendere da stirpe antica di re in Islanda: e che, da quel lontano paese oriundo, nella nostra Italia cercò l'ispirazione alla sublime grandezza, cui s'innalzò! Di là uscito, pieno ancora lo spirito del mondo Greco che in quelle sale rivive nel marmo, m'imbarcai per la Svezia. E da questa graziosa città di Lund, dove ha sede una delle più antiche Università Svedesi, e dove s'erger maestosa una Cattedrale famosa per la purezza del suo stile *romano*, pronto a partir domani per *Stoccolma*, vi mando queste prime impressioni, profittando della pace che intorno mi circonda.

Intanto, perchè abbiate un'idea della ricca fantasia di questi popoli nordici, vi voglio raccontare ancora la storia di questa Cattedrale. Narrasi dunque che S. Lorenzo persuase il gigante Finn a fabbricarla, promettendogli di dargli poi la luna o il sole in possesso, oppure i propri occhi, se, prima del compimento della Chiesa, non gli fosse riuscito d'indovinare il suo nome ch'egli non conosceva. Fatta la promessa, gli riusciva però impossibile il mantenerla. Ma il Cielo fece che la madre del gigante, mentre una notte per addormentarlo gli cantava dolci canzoni, ne dicesse forte il nome che il Santo udì. Il gigante ne venne furioso: e avrebbe atterrata la Chiesa già compiuta, se il Cielo non l'avesse mutato in pietra insieme colla moglie. Nella qual forma si vedono ancora giacere, nella *Crypta* della Chiesa, ambidue legati ad una colonna!

Con questo racconto chiudo per ora, riservandomi a trattenermi presto dell'altro con voi; e parlarvi di queste immense pianure nordiche, in cui cresce solo il pino ed il faggio, e in cui Giganti e Dei cercarono ultimo rifugio, quando, per tutto cacciati, qui, in mezzo a queste selvagge bellezze della natura, trovarono, nell'immaginazione di questi popoli ingenui e forti, campo alle loro imprese ardite!.....

R. O.

FIERA DI BENEFICENZA

ALLO STABILIMENTO DEI BAGNI

Elenco dei doni in oggetti ed in danaro mandati alla Direzione dello Stabilimento:

- S. A. R. Amedeo di Savoia due vasi con coppa di ceramica.
- Marchese Dragonetti aiutante di campo del duca d'Aosta un servizio da fumatore.
- Signora Levi De-Angelis L. 250.
- Evani Tomaso L. 20.
- Orlando Secondo L. 10.
- Ammino L. 10.
- de L. 1.

Zanetti, Albergo Vittoria L. 5.
Bussola Carlo L. 2.
Giuliano Claudio L. 2.
Perla Giuseppe, Valentino L. 2.
Imoda Carlo Mediatore L. 1.

Senatore Mantegazza Comm. Paolo un quadro.
Malfatti Luigi un timpano da tavola.
Vasario Guido uno scaldaleto in rame.
Ferrando Angelo una statua in terra cotta.
Oddone Ernesto un vasetto profumeria.
Verri fratelli una scatola tonno.
Monti Carlo due vasi porcellana.
Ferraris Pietro un paio pantofole.
Vogliano Carlo due bottiglie liquore.
Avigo Giuseppe mezza dozzina fazzoletti.
Piana Francesco un gomitollo filo giallo.
Barisone Francesco una pipa.
Persi Angela una bottiglia vermout.
Negri, Albergo d'Italia ai Bagni 2 bottiglie liquore.
Battaglia Luigi 2 bottiglie vino bianco.
Bicocca Giuseppe, Albergo d'Italia Bagni 2 bottiglie liquore.
Chianuzzi Carlo 5 colli, 5 cravatte, 1 fazzoletto, 1 sciallino.
Garguilo Giuseppe 1 tagliacarta.
Genaro Albino 1 bastone.
Carmine Giuseppe una scatola per cipro ed un pacco.
Signora Guasco Anetta specchio di Venezia.
Sign. Gabbio Emilia 1 pacco sigaretti, 2 pacchi zolfi.
Vairetti 1 vaso per fiori porcellana.
Signorina Eleonora Cavaglione 1 cestino a vetri.
Signora Annetta Cavaglione 1 pettine.
Cazzolini, Canon d'Oro 2 bottiglie barbera.
Servetti Luigi 2 bottiglie vino.
Bodrero Carlo 2 bottiglie liquore.
Caffè del Teatro 2 bottiglie vino, 2 liquore.
Oliveri Techida 1 canestro frutta.
Signora Ottolenghi 1 Escritoire.
Degiovanini una gabbia vimini.
Chioldo Luigi 2 scatole sardine.
Moise Ottolenghi una borsa paglia.
Orsi negoziante in terraglie 1 Veilleuse in porcellana.
S. Fiocardi liquorista 2 bottiglie moscato.
Aimar Pietro cappellaio 1 cappello paglia.
Aceto Giuseppe 1 pacco bottoni.
Franchiolo Anna 1 cappello.
Bruni Emilio 1 porta mantello.
Cravino pizzicagnolo 1 salame.
Bozzolo Luigi 1 paio pantofole.
Vedova Bodrero 2 bomboniere.
Caligaris droghiere 3 bottiglie liquori.
Dina Davide 1 paio stivaletti.
Garelli Biagio 1 pacco candele.
Cardellino Agostino 1 pezzo stoffa lana.
Vedova Balbi 1 scatola mortadella Bologna.
Ghiglia G. Batta 1 scatola per cipria.
Ricci Luigi 1 pacco lana.
Poggio Adelaide 1 bottiglia Rhume
Bianchi Giuseppe lattaio candelieri.
Amado Giovanni 1 campanello.
Dellagrisa Gioachino 1 pendolo.
Ricci Paolo Calzolaio 1 paio pantofole.
Caffarino Teresa 1 pippa, 1 porta sigari.
Righetti Pietro libraio 1 romanzo.
G. Tarditi 10 ballabili per piano.
Vedova Barosio 1 servizio fumatori.
Vedova Ajmar 1 cappello.
Vezzoso chincagliere 1 pendolo.
A. G. fratelli Levi 1 tappeto per tavola.
Molinari Severo un canestrino.
Levi Elia un quadro oleografico.
Borgnino Macellaio 1 coltello.
Trincherò Giuseppe 1 scatola aragoste, 1 conserve.
Scovazzi orologiaio 1 bicchiere antico.
Giovannini, Caffè del Popolo 1 bottiglia liquore.
Ricci Giuseppe pizzicagnolo 1 scatola tonno.
Baratta Luigi 1 scaldia vivande.
Pastorino Pietro bottegaio 1/4 pasta di Genova.
Silventi droghiere 1 scatola saponette.
Lardera Antonio 1 museruola per cavalli.
Capris Vincenzo 1 scatola sardine.
Zanoletti Francesco 1 servizio a Thè Giapponese.
Carlo Borra (a mezzo della Gazzetta d'Acqui) 1 coppa tripode, 1 Cagnolino carta pesta, bomboniera, casupola, gallina in Bisquit, 1 scacchiera.

Un grave pericolo

La cloaca della città, nel punto in cui sbocca nel fossato che deve condurla al Medrio, venne chiusa con una cancellata, allo scopo forse di impedire ai monelli di introdursi in essa a rovinare il canale delle acque della Bollente. Ma chi osserva quella porta specialmente dopo forti piogge, la trova in parte otturata da paglia e rami trasportati dalle acque. Ora noi ci domandiamo, se per un caso, durante un forte temporale l'acqua trasportasse con sé una grande quantità di paglia o di rami, non potrebbe succedere che questi otturassero completamente la cancellata, impedendo l'uscita all'acqua e lo facessero rifluire in città, rendendo i danni di questa parziale inondazione molto maggiori di quanto non lo siano stati nell'inondazione successa nel 1870 per straripamento del Medrio, non trovando l'acqua un pronto scolo come allora dopo la costruzione delle Nuove Terme? A noi pare

che questo pericolo vi sia, per quanto lontano, ed abbiamo voluto tenerne parola onde, se del caso, si rimuova la cancellata. A che cosa poi essa serva, realmente non lo sappiamo, dappoiché la porta che sta nel centro di essa è sempre o quasi sempre aperta, e chiunque può introdursi per essa nella fogna, e si tiene aperta appunto perchè la cancellata è sempre ingombra di paglia trasportata dall'acqua.

Elenco delle Somme raccolte

Borgo Pisterna

2. lista.

Capris Luigi L. 1 — Nicolini Antonio cent. 50 — Balbi Guido L. 1 — Ricci Luigi fu Giuseppe id. 2 — Ghiglia G. B. id. 1,50 — Poggio Adelaide id. 1 — Amado e Pesce id. 2 — Scovazzi-Ceresa Teresa id. 5 — Tocco Giuseppe e Bartolomeo id. 2 — Aimone Angelo cent. 20 — Bussi Pietro L. 1 — Voglieri Giovanni id. 2 — Torricelli Luigi id. 5 — Vedova Panecchi id. 1 — Vasario Luigi id. 1 — G. Alberti id. 1 — Mascherini Eugenio id. 5 — Giuseppina e Teresa sorelle Ghiazza id. 2 — Vedova Oliva cent. 50 — Eredi S. De-Benedetti enologi id. 5 — Marchelli Pietro id. 1 — Gatti Tommaso id. 1 — Ghiazza Luigi id. 1 — Luigi Menotti id. 5 — Ramorino Giuseppe id. 2 — Lucca Pietro cent. 20 — Caccia Biagio id. 60 — Maruffi Gio. L. 1 — Bonziglia Carlo cent. 50 — Pastorello Carlo id. 50 — Avv. Fiorini L. 5 — Morando Giuseppe, cent. 20 — Rovelli Luigi id. 50 — Vedova Debenedetti L. 1 — Fratelli Verri id. 3 — Bonziglia Emilio id. 2 — Baccalaro Giovanni id. 1 — Cavanna Gio. id. 2 — Damiani Giuseppe cent. 50 — Guerrino Carlo id. 20. — Massobrio Gio. Batta id. 20 — Conta Domenico id. 20 — Garrone Carlo Bistagno id. 20 — Traversa Giuseppe id. 20 — Pesce Giuseppe L. 1 — Garbaroglio panattiere cent. 50 — Aquilini Mantova id. 50 — Vassallo Guido L. 3 — Bianchi Giuseppe id. 1 — Alloero panattiere cent. 50 Moraglio Carlo L. 2 — Levratti Guido id. 2 — Morielli Michele id. 2 — Ravera Luigi cent. 50 — Ivaldi Alberto id. 30 — Giovanni addetti alla tipografia Scovazzi L. 5,75 — Leone Vagliengo id. 1 — Beccaria Giacomo id. 2 — Pesce Giuseppe cent. 20 — Emilio Caranti-Bocaccio L. 10 — Caratti Luigi id. 2 — Bruni Gio. id. 2 — Malvicino Giovanni id. 1.

Lista precedente L. 191,70

(Continua).

Totale » 296,65

Borgo S. Pietro

2. lista.

Lodovico Giuseppe L. 2 — Mussa Giuseppe id. 5 — Gianneta Giacomo id. 1 — Ivaldi Carlo cent. 50 — Daquino Giacomo fu Pietro L. 2 — Benazzo Gio. Batta fu Giuseppe id. 1 — Ivaldi Guido fu Giuseppe cent. 50 — Caligaris Luigia L. 1 — Badano Francesco id. 5 — Camozzi Maria id. 2 — Orsi Stefano maestro id. 1 — Solia Angelo neg. id. 1 — Pistarino Fui fu Domenico id. 2 — Ravera Giuseppe cent. 50 — Cardellini Agostino L. 4 — Gallaroti G. B. id. 1 — Pastorino Bernardo id. 2 — Avigo Giuseppe fu Gio. id. 2 — Avvocato Macciò id. 2 — Bistagnino G. B. notaio id. 5 — Fossati Cesare id. 3 — Leopoldo e Clementina Redy id. 5 — Toso Flaminio id. 5 — Baldizzone Luigia e Giuseppe id. 2 — Mignono Teresa neg. id. 1 — Devissi Cristina cent. 50 — Robaldi Carlo id. 50 — Pallieri Adelaide L. 1 — Pallieri Alessandro id. 1 — Angeli Clotilde id. 1 — Rota Caudiani id. 5 — Gatti Donna Lodovica id. 5 — Ferrero Carolina id. 1 — Pastorino Giuseppe cent. 50 — Scovazzi Alberto L. 2 — Benzi Teresa vedova Nosenza id. 4 — Berteletti Medardo id. 3 — Prof. Ottolenghi Belom id. 2 — Zanoletti Tomaso id. 5 — Scovazzi Guido id. 5 — Ottolenghi Alessandro fu Bonaiut id. 5 — Debenedetti Ernestina cent. 50 — Cravino Giuseppe L. 1 — Pistarino Giovanni fu Stefano id. 1 — Benazzo Guido id. 1 — Cervetti notaio id. 5 — Pesce Carlo id. 2 — Timossi Guido id. 2 — Bellati Giovanni id. 5 — Moretto Giacomo cent. 50 — Garbarino Albertina L. 2 — Arfinetti Francesca id. 1 — Zina Marianna id. 1 — Pisani Clotilde cent. 50 — L. L. id. 50 — Catarina Sburlati vedova Rovelli L. 5 — Scovazzi Luigia id. 1 — Borreani Giovanni id. 2 — Adelaide vedova Provenzale id. 1 — Morielli Guido id. 2 — Bazzano Bianca cent. 50 — Rapetti Angelo L. 2 — Garbarino Catarina vedova F. id. 2 — Poggio Giuseppina cent. 50 — Lazzaroni Giromina id. 40 — Albalustro Giuseppina id. 40 — Pincolino Carolina id. 50 — Dottor Grillo L. 5 — Lazzaroni Agostino id. 1 — Luigia Ceriani id. 2 — Goslino Rosa cent. 20 — Israel Zaccaria Ottolenghi L. 5 — Lazzaro Ottolenghi Rabino Magg. re